

BASSA BRESCIANA

Leno

Gli studenti del Capirola parlano di giornalismo

Gli alunni che frequentano le classi del triennio dell'istituto Capirola incontreranno domani alle 10 Luciano Fontana, dal 2015 direttore del Corriere

della Sera. Fontana, dopo il saluto della dirigente scolastica Ermelina Ravelli, dialogherà con i ragazzi sul tema «Scrivere il presente, immaginare il futuro». Un'occasione per riflettere a partire dalla cittadinanza attiva e partecipativa, dopo un lavoro compiuto dagli allievi sui banchi di scuola.

Chiari

Biblioteca Morcelli, visita con la Pro loco

La Pro loco organizza domenica una visita guidata (a cura di Mino Facchetti) alla biblioteca Morcelli. Alle 15 in piazza Zanardelli. Per info 339.6022268.



Ghedi, festa. Laboratori creativi, gonfiabili, musica, trucca bimbi e tanti dolcetti dalle 16.30 alle 18.30 in piazza Trento per la manifestazione «Dolcetto o scherzetto?».



Remedello, castagnata. Domenica, alle 15.30, all'oratorio è in programma una castagnata. Ad accompagnare le caldarroste, ci saranno tè caldo e vin brulé.



Orzinuovi, musica. Nella chiesa di Pudiano alle 20.45 la rassegna concertistica «Dissolvenze» con un omaggio a Gioachino Rossini nel 150° dalla morte.



Sotto controllo. Le videocamere anche per scovare i furbetti dei rifiuti

Occhi elettronici e nuovi vigili: la tecnologia è per la sicurezza

Nella Bassa un sistema di videosorveglianza di ultima generazione Potenziata la Polizia locale

Orzinuovi

Silvia Pasolini

■ L'occhio del Grande fratello si rinnova con telecamere di ultima generazione. Arrivano nella Bassa nuove videocamere e immagini più nitide e precise nei particolari per consentire le indagini.

L'Unione. È quello che succede nei 6 paesi riuniti sotto l'Unione dei Comuni della Bassa bresciana occidentale, grazie all'assegnazione di fondi provenienti da un bando regionale per la sicurezza. A Orzinuovi, Orzivecchi, Villachiara, Maclodio, Lograto e Longhena sono stati assegnati dalla Regione Lombardia 72 mila euro per l'acquisto di telecamere di sorveglianza da mettere nei varchi del paese e nelle vie principali che immettono o viceversa conducono fuori dal Comune e nei centri abitati; altre videocamere saranno acquista-

te per fungere da fototrappole contro i furbetti dei rifiuti e 8 bodycam da porre sulla pettorina dei vigili, volte a riprendere quanto accade durante il loro intervento.

Proteggeranno i cittadini e le forze dell'ordine. Serviranno infatti da deterrente, ma saranno anche molto utili per l'incolumità degli agenti. Nel frattempo nell'Unione è in corso anche l'assunzione di tre nuovi vigili urbani che diventeranno 11 in totale, 7 dei quali a Orzinuovi.

Contributi. «Sono convinto - ci riferisce il comandante della Polizia locale di Orzinuovi, Vittorio Paloschi - che l'Unione faccia la forza. Il fatto che questi Comuni siano uniti ci ha consentito di avanzare nella graduatoria regionale e di ottenere consistenti e preziosi contributi per la sicurezza dei nostri cittadini. Sostituiranno alcune telecamere obsolete - continua - e ne piazzaremo di altre ai varchi

secondari dei paesi, quelli che per ora sono scoperti dagli occhi elettronici e consentono di farla franca a chi vuole sfuggire dalla videosorveglianza. Si tratta di telecamere di sorveglianza mobili di ultima generazione, che si estendono con un braccio sulla strada ad un'altezza di 3 metri circa e consentono di leggere il numero di targa dei veicoli e di monitorare il passaggio in entrata o in uscita dai Comuni».

In rete. Il comandante Paloschi ci illustra anche il suo prossimo obiettivo: «A breve metteremo in rete tutte le telecamere della provincia di Brescia sotto un'unica regia, che consentirà un controllo a largo raggio. Le telecamere

nei varchi della nostra Unione dei Comuni saranno anche collegate anche a quella della Polizia di Stato».

«Questi preziosi strumenti consentono una maggiore sicurezza ai Comuni dell'Unione - spiega il sindaco di Orzinuovi Andrea Ratti - e sono un alleato in più per le forze dell'ordine nella lotta alla criminalità. In un'azione sinergica, contribuiranno a combattere episodi di delinquenza, atti vandalici e fenomeni di degrado sia in termini di prevenzione che dal punto di vista operativo». //

Bandafaber al Politeama, musica e parole in aiuto del reparto di Oncologia

Manerbio

■ Nel segno di una bella tradizione, che si ripete da alcuni anni a questa parte, oggi Bandafaber, il gruppo musicale bresciano diretto da Francesco Andreoli, alle 20.30 si esibisce al Teatro Politeama, in piazza Bianchi 2 a Manerbio.

Quella di stasera non è un'esibizione «normale», una delle tante che vedono impegnata questa originale band

sia in provincia che fuori. La serata, infatti, organizzata in occasione del 25° anniversario dell'Oncologia di Manerbio, è in favore dell'Adamo onlus, Associazione degli Amici dell'Oncologia di Manerbio.

Questo significa che tutti i musicisti si esibiranno gratis, e il ricavato andrà all'Adamo. A proposito di musicisti: oltre al maestro Francesco Andreoli, al cantante Ugo Frialdi e a una trentina di strumentisti, sul palco del Politeama ci saranno anche il cantautore Marco Ferr-

dini (quello di «Teorema». Ricordate? Prendi una donna, dille che l'ami...) e sua figlia Charlotte, che, insieme con Bandafaber, proporranno il concerto «Marzo 1943», una ventina e passa di canzoni di Lucio Battisti e Lucio Dalla, riarrangiate e reinterpretate col solito stile «grintoso» dalla band bresciana.

Tra i brani di Lucio Dalla che verranno eseguiti ricordiamo «Piazza Grande», «La casa in riva al mare», «La sera dei miracoli», «L'anno che verrà», «4 marzo 1943», «Caruso»... Di Lucio Battisti, invece, i presenti potranno ascoltare «Mi ritornerai in mente», «Un'avventura», «Si viaggiare», «Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi», «La canzone del sole». Il tutto per 10 euro, che andranno in beneficenza. // GAF.

Malfatto e torta secca: prodotti d'origine comunale protagonisti

Carpinedolo

■ Due settimane di promozione dei prodotti de.co (denominazione comunale) di Carpin-

edolo. Dal 27 ottobre all'11 novembre saranno protagonisti il malfatto e la torta secca.

Chi ordinerà lo «gnocco al-

lungato» nei sei ristoranti convenzionati del paese (Farmacia dei Sani, Villa Rossa, Carolina, Fuori dal guscio, Il brillo parlante, l'agriturismo Borgo di sopra) o lo acquisterà presso i punti vendita di produzione (La bottega di Enorè e l'azienda agricola Zaniboni), riceverà infatti un biglietto della lotteria, la cui estrazione finale è prevista domenica 11 novem-

bre alle 18 in piazza Matteotti durante la sagra «Sapori d'autunno».

Lo stesso avverrà per chi desidererà di comprare il dolce per eccellenza della cittadina dei carpini presso le fornerie Fratelli Botturi, Visani Giancarlo, Del Baffo e Visani Maurizio o le pasticcerie Pozzi, La Delizia e La Carpinedolese.

In palio ci sono un weekend per due persone, oltre a pranzi, cene e buoni d'acquisto offerti direttamente dai negozi e dagli esercizi commerciali consociati sopraelencati. // M. Z.

Argenti antichi: eleganza e fascino sono in mostra



Caffettiere. In mostra antichi e preziosi argenti da tutta Europa

Bagnolo

Si inaugura alle 20 l'esposizione a palazzo Bertazzoli: aperta fino a domenica

■ Le sale di palazzo Bertazzoli ulteriormente arricchite dal fascino senza tempo degli argenti antichi. Verrà inaugurata alle 20 la mostra dedicata appunto agli splendidi oggetti realizzati tra il XVII e il XIX secolo e prove-

nienti da tutta Europa; l'iniziativa è organizzata dalla Pro loco di Bagnolo e rimarrà aperta anche domani e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.

«La mostra - spiegano gli organizzatori - offre la rara occasione di un viaggio inconsueto nel mondo dell'argenteria da tavola europea dal Seicento all'Ottocento, nella consapevolezza che essa costituisce uno dei luoghi di osservazione più strategici e intriganti per cogliere e ripercorrere nel tempo l'evoluzione dei gusti, le influenze della moda, i cambia-

menti nelle scelte di costume e nella qualità della vita, e che quindi, come ogni bene culturale va preservata con cura e studiata con metodo».

Frutto di anni di appassionata ricerca, le opere in mostra, sopravvissute all'incuria del tempo e degli uomini, alle dispersioni ereditarie, confische e fusioni che nel corso del tempo interessarono purtroppo tutta la produzione orafa e argenteria, ben documentano anche il livello di perfezione formale e tecnica raggiunto dai valenti maestri argentieri italiani ed europei. La rassegna presenta un campionario delle tipologie di suppellettili destinate alla tavola, che vennero specializzandosi nel corso del Settecento per rispondere a sempre più sofisticate esigenze di comfort.

Accanto a piatti, caffettiere, teiere, cioccolatiere, cogome, zuccheriere, oliere, vassoi, alzate, bacili, versatoi, boccali, zuppieri, legumiere e servizi di posate (tra cui spicca quello napoletano per dodici in contenitore originale) non mancano un centrotavola ottocentesco, un tankard e alcuni cestini e salver inglesi.

Tra i pezzi rari figurano due coppe dorate di Norimberga del 1602, quattro «pettegole» e una caffettiera veneziana degli inizi del '700, un versatoio palermitano del 1775, un fantasioso porta stuzzicadenti a forma di pavone, e un'imponente lampada milanese della metà dell'Ottocento col marchio Carlo Baglia. //